

Importante provvedimento per gli agricoltori

IL CREDITO D'IMPOSTA ESTESO ANCHE ALL'AGRICOLTURA

di Gianpaolo Cassese

Con l'articolo 60 della legge Finanziaria 2002 è stato esteso anche all'agricoltura il credito d'imposta previsto già per altri settori dall'art. 8

della legge n. 388 del 23.12.00. Il credito d'imposta è favorevole per tutti i nuovi investimenti effettuati sino al 31.12.2006 da parte di tutte le imprese agricole indipendentemente dalla collocazione in zona

svantaggiata e dal sistema in positivo applicato ai fini delle imposte dirette. Que-

sta novità rappresenta sicuramente una *boccata d'ossigeno* per tutti gli imprenditori agricoli della nostra città impegnati nell'ammmodernamento dell'intero comparto e nel migliora-



mento tecnologico delle varie fasi di produzione. Possono beneficiare

del credito d'imposta tutte le imprese agricole e tra i beneficiari rientrano anche coloro che dichiarano il loro reddito attraverso le rendite catastali. Il credito d'imposta è riconosciuto ai nuovi

investimenti realizzati dalle imprese agricole a partire dal periodo d'imposta in

corso al 31.12.00 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso al 31.12.06. Sono agevolabili i nuovi investimenti realizzati dalle imprese agricole per l'acquisto di beni strumentali nuovi, siano essi beni immateriali che materiali. Tra i beni immateriali sono compresi i diritti di reimpianto, le quote latte o di produzione, brevetti, licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate (know how), diritti di utilizzazione delle opere di ingegno; restano esclusi l'avviamento e i meri costi, anche se inerenti a più esercizi come nel caso di quelli per pubblicità, marketing ecc. I beni immateriali per essere agevolabili devono essere acquistati da terzi e non possono essere prodotti

all'interno dell'impresa. Tra i beni materiali (anche se realizzati in appalto o economia) sono compresi i beni mobili o immobili strumentali, destinati ad un uso durevole nell'attività, compresi ammodernamenti, riattivazioni, ampliamenti di impianti esistenti o il completamento di opere sospese; restano invece esclusi gli acquisti per "mobili e macchine ordinarie di ufficio" ma non le macchine elettroniche ed elettromeccaniche come i computer, i sistemi elettronici e i telefo-

ni. Il credito d'imposta, che è determinato direttamente dal contribuente, va indicato in relazione alla competenza d'esercizio, nella relativa dichiarazione dei redditi, ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai fini di pagamento sia delle imposte (dirette, Iva, Irap ecc.) sia dei contributi previdenziali e assicurativi a decorrere dalla data di sostenimento dei costi. Il credito d'imposta non può in nessun caso essere ceduto, né essere chiesto a rimborso.



Denominazione di origine alla ceramica artistica di Grottaglie

FINALMENTE IL D.O.C.

di Gianpaolo Cassese

Chissà quante volte, in viaggio o parlando con amici e conoscenti in visita nella nostra città, abbiamo

orgogliosamente pronunciato: "Sono di Grottaglie, la Città della Ceramica". Da oggi, o meglio dallo scorso 19 febbraio, possiamo e dobbiamo arricchire la nostra frase con un particolare che ci farà sentire ancora più fieri: "Grottaglie, la Città della Ceramica Doc". Pres-

so il Palazzo di Città si è insediato, infatti, poco più di un mese fa, il Comitato di Disciplinare della Ceramica Artistica e Tradizionale, organo preposto a valu-

co. Di tale Comitato fanno parte il sindaco Dr. Raffaele Bagnardi, nominato presidente nel corso della riunione d'insediamento; l'assessore allo Sviluppo

Doc Ceramico); la Dr.ssa Anna Svelto (della Commissione Provinciale Artigianato, in rappresentanza della Regione Puglia). Gli artigiani ceramisti che eser-

citano la loro arte, ancor prima della loro professione, nelle botteghe della città di Grottaglie, qualora siano interessati a fregiarsi del marchio di denominazione di origine, dovranno inoltrare regolare richiesta presso la Commissione Provinciale Artigianato che sottoporrà la stessa all'attenzione del Comitato suddetto, che verificherà se ci siano le caratteristi-

che ed i requisiti previsti dal disciplinare, su tutta o parte la produzione in esame. Non vi è dubbio che il Marchio Doc appena conquistato dalla città di Grottaglie rappresenta un importante passo avanti nel cammino per la valorizzazione dell'intero comparto ceramico; tutto ciò dimostra che solo con l'unione e la collaborazione di tutte le parti si possono ottenere risultati di un certo spessore.



tare le richieste di riconoscimento del Doc Cerami-

Economico, Geom. Cosimo Luccarelli; l'Arch. Franco Caretta (Acai); il Prof. Giacomo D'Elia (Associazione Ceramisti di Grottaglie); il Prof. Domenico Pinto (Consorzio Ceramisti); il Prof. Giovanni Lenti (Istituto Statale d'Arte); la Dr.ssa Daniela De Vincentis (Direttrice Museo della Ceramica); il Prof. Orazio Del Monaco (docente universitario e componente del Coordinamento nazionale per il

BUONE NOTIZIE PER GLI UTENTI TELECOM

I titolari di un abbonamento Telecom, in possesso di determinati requisiti sociali ed economici, possono fruire di una riduzione pari al 50% dell'importo mensile di abbonamento al servizio telefonico di base. Per ottenere l'agevolazione è necessario presentare domanda su un apposito modulo predisposto da Telecom Italia e disponibile in tutte le sedi dell'INPS, le sedi territoriali delle Associazioni dei Consumatori, i CAF e naturalmente in tutti i negozi Punto 187. Nel modulo occorre dichiarare che il proprio ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente),

calcolato dall'INPS, non sia superiore a 6.713,94 Euro, condizione fondamentale per il riconoscimento del beneficio. Occorre, inoltre, dichiarare se all'interno del proprio nucleo familiare sia presente un percettore di invalidità civile o di pensione sociale, o di una persona di età superiore a 75 anni, oppure che il capofamiglia sia disoccupato o in cerca di prima occupazione. Il possesso di entrambi i requisiti determina il diritto allo sconto sul canone del telefono.

AVVISO

In data 15/02/2002 il Ministro dell'Agricoltura, su segnalazione dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, ha firmato il Decreto di calamità per siccità per le provincie di Bari, Lecce, Foggia, Brindisi e Taranto.

Tra i Comuni interessati per la provincia di Taranto rientra anche il Comune di Grottaglie. Tutti i braccianti agricoli, che hanno lavorato nei Comuni calamitati, avranno diritto all'indennità di disoccupazione in base al numero delle giornate dell'anno precedente.

MP PROMOZIONE INTERNET
IL TUO DOMINIO GRATIS
 REGISTRATI IL TUO DOMINIO USA LA TUA POSTA ELETTRONICA COSTRUIVITI LE TUE PAGINE WEB. APPROFITTA OGGI!
 WWW.SCEGLITU.IT
 TOP 21 ITALIA TI REGALA TUTTO QUESTO NON CI CREDI?
 CHIAMACI IL 34.72.99.43.15
 E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA E RISERVATA AI LETTORI DI VIA CRISPI.
 L'IMPRESA SI RISPONDE DI QUALITÀ DEGLI SERVIZI PRESTATI